



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 37 del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011, che reca "Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie".

VISTO l'art. 12, comma 3-bis e comma 3-ter del D.L. n. 16/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 44/2012, secondo cui le maggiori entrate del contributo unificato nell'ambito del processo tributario sono destinate alle finalità di cui al comma 13 del citato art. 37 del D.L. n. 98/2011.

PRESO ATTO delle delibere n. 2059 del 6 novembre 2012 e n. 1917 del 21 ottobre 2014 del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, che approvano, ai sensi del richiamato art. 37, comma 12, gli elenchi degli uffici giudiziari che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dalla legge negli anni 2011 e 2012.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 settembre 2014, reg.to alla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2014, con il quale, agli artt. 1, lett. a) e 2, lett. a), sono individuate le quote delle risorse provenienti dalla riscossione del contributo unificato da destinare alla giustizia tributaria e nello specifico:

- anno 2011, euro 2.445.621,25 per l'incentivazione del personale amministrativo degli uffici giudiziari presso i quali, alla data del 31 dicembre, risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 5 per cento rispetto all'anno precedente, tenuto anche conto delle dimensioni e della produttività di ciascun ufficio;
- anno 2012, euro 8.405.030,00 per l'incentivazione del personale amministrativo degli uffici giudiziari presso i quali, alla data del 31 dicembre, risultano pendenti procedimenti tributari in numero ridotto di almeno il 10 per cento rispetto all'anno precedente, tenuto anche conto delle dimensioni e della produttività di ciascun ufficio.

CONSIDERATO che le Organizzazioni sindacali rappresentative delle aree professionali e della separata area della dirigenza sono state formalmente convocate in data 4 giugno 2015 ad un primo incontro che ha regolarmente avuto luogo il giorno 9 giugno 2015 e che, in sede di individuazione dei criteri di erogazione delle risorse del contributo unificato di cui al citato D.M. del 16 settembre 2014, le stesse hanno dichiarato di non sottoscrivere la proposta presentata chiedendo di separare l'accordo destinato al personale delle aree funzionali da quello per i dirigenti;

CONSIDERATO che le medesime Organizzazioni sindacali sono state riconvocate in data 23 giugno 2015 ad una riunione che ha avuto luogo il giorno 25 giugno 2015 nella quale l'Amministrazione ha presentato una nuova proposta di ripartizione delle risorse del contributo unificato articolata in tre distinti accordi: un accordo di ripartizione delle risorse tra aree e dirigenza; un accordo per le aree professionali; un accordo per la dirigenza;

PRESO ATTO che, come emerge dai verbali di seduta allegati alla presente determina, le parti sociali hanno dichiarato di non sottoscrivere lo schema di accordo proposto dall'Amministrazione;

RILEVATO che la richiesta sindacale è stata quella di estendere l'assegnazione delle risorse del contributo unificato, sia pure secondo parametri di produttività, a tutte le Commissioni tributarie e non soltanto a quelle individuate negli elenchi del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria;

RITENUTO, ai sensi di legge, di dover provvedere all'assegnazione delle risorse esclusivamente agli uffici presenti negli elenchi trasmessi dal Consiglio di presidenza della giustizia tributaria;

RITENUTO di dover procedere, in virtù del principio di buon andamento, all'individuazione dei criteri di attribuzione delle risorse derivanti dal versamento del contributo unificato negli anni 2011 e 2012;

VISTO il comma 3-ter dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 secondo cui "al fine di assicurare la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria previste dall'articolo 40-bis";

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative delle aree professionali e della separata area della dirigenza;

DETERMINA

Le risorse del contributo unificato relative agli anni 2011 e 2012, rispettivamente pari ad euro 2.445.621,25 ed euro 8.405.030,00, sono assegnate agli Uffici individuati dalle deliberazioni del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria citate in premessa, con i criteri di seguito indicati:

- a) 80%, in ragione della media del numero delle unità di personale, distinto per area di appartenenza, presente in servizio nella annualità di riferimento presso ciascuna Commissione tributaria;
- b) 20%, in ragione del prodotto tra il numero delle unità di personale presenti in servizio, come sopra individuato, e la somma dei punteggi conseguiti, per classe di merito, nella annualità di riferimento (Tab. 1 - Tab. 2) dalla specifica Commissione tributaria sulla base dei seguenti parametri:
 - numero dei ricorsi definiti pro capite;
 - numero dei ricorsi pervenuti pro capite.

Tab. 1 classi di merito anno 2011

	definiti pro capite	punteggio	pervenuti pro capite	punteggio
1^ classe di merito	da 37,00 a 113,39	1	da 28,57 a 80,89	1
2^ classe di merito	da 116,32 a 147,50	2	da 82,24 a 114,00	2
3^ classe di merito	da 151,89 a 182,50	3	da 119,33 a 165,57	3
4^ classe di merito	da 198,00 a 460,09	4	da 169,08 a 275,73	4

Tab. 2 classi di merito anno 2012

	definiti pro capite	punteggio	pervenuti pro capite	punteggio
1^ classe di merito	da 22,75 a 90,79	1	da 14,50 a 60,00	1
2^ classe di merito	da 93,57 a 122,43	2	da 60,73 a 85,57	2
3^ classe di merito	da 122,82 a 164,31	3	da 85,81 a 130,70	3
4^ classe di merito	da 171,14 a 450,09	4	da 131,47 a 378,03	4

L'ammontare delle risorse per singolo ufficio, dato dalla somma dei valori di cui alle lettere a) e b), è ripartito tra i dipendenti sulla base della scala parametrica di seguito riportata:

Dirigente	200
Direttore segreteria CT	170
Area III	150
Area II	130
Area I	100

Con riferimento al personale delle aree funzionali il valore del compenso è altresì commisurato all'assiduità partecipativa ai processi lavorativi secondo le istruzioni emanate con le circolari n. 94813 del 24 luglio 2012 e n. 91023 del 30 luglio 2013, rispettivamente per le annualità 2011 e 2012.

Luigi Ferrara